

L'appuntamento è dal 31 maggio prossimo fino al 2 giugno al teatro "Bonci" per la "prima"

# Il "Versari" veste la Bohème

*In tutto sono stati realizzati 49 abiti dalle studentesse della scuola professionale*

## Dall'istituto i costumi dell'opera lirica di Puccini

### Giovani lettori incontrano De Marchi

**CESENA** - Il progetto "Leggere per Crescere" è arrivato alla sua fase conclusiva. I giovani lettori incontreranno oggi Vichi de Marchi. A chiudere il ciclo di incontri sarà Domenica Luciani, il 3 giugno.

Durante la mattinata nella Sala del Palazzo del Ridotto De Marchi parlerà con gli studenti di terza e risponderà alle loro domande sul romanzo "Le arance di Michele" (ed. Mondadori). A concludere gli appuntamenti con l'autore sarà la fiorentina Domenica Luciani, a Cesena il 3 giugno per ascoltare i pareri dei ragazzi di prima media sul suo "Sette volte gatto" (ed. Loescher).

**CESENA** - Costumi della Bohème "made in Versari". Le studentesse dell'istituto professionale Versari hanno realizzato i costumi femminili per l'opera lirica "La Bohème" di Puccini, che si terrà il 31 maggio, 1 e 2 giugno al teatro Bonci. Il progetto è iniziato nel 2002, quando fu stipulata una convenzione fra il Versari e il conservatorio "Bruno Maderna" di Cesena per la realizzazione degli abiti di scena femminili dell'opera: tre costumi per il ruolo di Musetta, quattro per Mimì, per le bambine coriste e per alcune comparse, per un totale di 49 abiti. Ieri mattina, la preside dell'istituto Dea Campana, ha presentato orgogliosa alla stampa il lavoro terminato dalle sue ragazze: "La realizzazione del progetto ha fornito l'occasione per inserire, attraverso il fare, la cultura dell'opera lirica fino ad ora destinata a un pubblico elitario. Ha arricchito, inoltre, negli studenti il concetto di moda, permettendo di non coglierne esclusivamente l'aspetto sociale, sfuggibile e variabile, ma anche l'aspetto culturale, studiando nei costumi d'epoca la storia della moda". Il Maestro



Le studentesse del "Versari" mostrano gli abiti realizzati per la "Bohème" di Puccini

Giovanni Batoli, direttore del conservatorio "Bruno Maderna", ha sottolineato l'importanza di affrontare per la prima volta nel nostro paese la sperimentazione di un laboratorio di costumistica teatrale, che in Italia tutt'oggi ancora non esiste. Per portare a compimento il progetto, sono state acquistate quattro moderne macchine da cucire da aggiungere alle attrezzature dei tre laboratori di moda dell'istituto e con la partecipazione del conservatorio so-

no astati acquistati i tessuti e le minuterie per realizzare i costumi. L'attività svolta dai ragazzi rientra nel piano didattico; ha previsto, infatti il coinvolgimento di tutte le cinque classi dell'indirizzo Moda. Le classi 1° e 2° hanno realizzato le parti meno impegnative, mentre le allieve più grandi hanno studiato la progettazione grafica dei bozzetti realizzati dall'Accademia di Bella Arti di Bologna e hanno confezionato e assemblato le diverse parte dei

singoli costumi, seguite dalle docenti Simona Lucchi, Gaia Gonnì e Laura Bartolucci. La scuola può diventare una fonte creativa per il territorio essendo strettamente connessa al mondo del lavoro. E' per questo che il progetto di sartoria teatrale è rientrato in parte nello stage della classe quarta: due delle quattro settimane lavorative sono state svolte dalle studentesse nei laboratori dell'istituto per realizzare i sette abiti destinati ai ruoli principali (il lavoro più impegnativo, faticoso e complesso). Presente ieri anche Ines Briganti nel ruolo di ideatrice della fruttuosa collaborazione fra il conservatorio, il Versari e l'Accademia Belle Arti di Bologna. L'allesimento dell'opera ha raggiunto un costo complessivo di circa 80 mila euro (ammonta circa al 10 % del costo di un allestimento teatrale che non si avvale di progetti di formazione come quello che ha coinvolto l'istituto tecnico). Alcune delle ragazze, oltre ad aver imparato tecniche di sartoria teatrale, aiuteranno le attrici a indossare i costumi dietro le quinte del teatro.

Silvia D'Altri.

### Un corso di teatro da Possenti

**CESENA** - "Teatro: strumento educativo e di socializzazione". Questo il titolo e le finalità del corso di formazione teatrale che verrà tenuto dal regista Vittorio Possenti, grazie all'organizzazione dell'associazione "Il Disegno", associazione Privi della Vista e Ipoventi, in collaborazione con il Centro servizi per il Volontariato. La presentazione e la prima lezione avranno luogo oggi alle 20:30, nella sala del Centro servizi per il Volontariato in via Aldini 16. Il corso è gratuito e al termine verrà rilasciato un attestato di partecipazione. Per informazioni e iscrizioni: 333 3021225, oppure e-mail: [crissmazz@yahoo.it](mailto:crissmazz@yahoo.it)